

## Cocò Campolongo, arrestate due persone per omicidio del bimbo bruciato in Calabria

di [Lucio Musolino](#) | 12 ottobre 2015



MAFIE

*Secondo i carabinieri, coordinati dalla Dda di Catanzaro, la strage è legata al traffico di droga. Nel gennaio 2014 Giuseppe Iannicelli, 52 anni, la compagna marocchina Ibtissam Touss, di 27, e il bambino vennero uccisi con diversi colpi di pistola e l'auto dove si trovavano venne incendiata a Cassano allo Jonio. Papa ai killer: "Pentitevi e convertitevi"*

Due persone sono state arrestate per l'omicidio di **Nicola Campilongo**, il piccolo Cocò ucciso e bruciato con il nonno e la compagna di quest'ultimo il 16 gennaio 2014 a Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza. Su richiesta della Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro, i carabinieri del Ros hanno notificato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere a **Cosimo Donato** e **Faustino Campilongo**, – già detenuti perché coinvolti in un'indagine per droga – ritenuti vicino ai clan della Sibaritide e accusati del triplice omicidio e di distruzione di cadavere. Secondo le indagini dei reparti speciali dei carabinieri, l'obiettivo dei killer era il nonno **Giuseppe Iannicelli**, 52 anni, e la sua compagna **Ibtissam Touss**, 27, di origine marocchina.



00:00

00:24

Il nonno avrebbe usato il bambino di soli tre anni come scudo umano ma questo non gli ha salvato la vita. Per

hanno sparato a bruciapelo mentre si trovava in macchina, una Fiat Punto, con la compagna e il nipotino. L'auto poi è stata bruciata con dentro i corpi delle tre vittime. Secondo gli inquirenti, le indagini del Ros "oltre a ricostruire il triplice omicidio sin dalle sue fasi preparatorie, hanno consentito di individuare il movente, documentare la sua connotazione tipicamente mafiosa ed evidenziare le dinamiche criminali insistenti nel territorio della Sibaritide".

Dell'omicidio del piccolo Cocò ha parlato anche **Papa Francesco** durante l'Angelus il 26 gennaio dello stesso anno invitando a pentirsi e a convertirsi chi avesse ucciso un bambino così piccolo, "con un accanimento senza precedenti nella storia della criminalità". Il Pontefice è poi venuto a giugno 2014 a Cassano dove ha **scomunicato tutti i mafiosi**. Con entrambi i genitori dietro le sbarre, nel dicembre 2012 il bambino ucciso era stato affidato al nonno Giuseppe, nel frattempo tornato in libertà dopo essere finito in manette sei mesi prima per **sequestro di persona e violenza sessuale** nei confronti della ex moglie.

Sorvegliato speciale, Giuseppe Iannicelli era conosciuto nella cittadina dell'Alto Ionio cosentino per i suoi **traffici di cocaina**. E ci sarebbe proprio la droga dietro la strage di Cassano allo Jonio. Con un lungo curriculum criminale, la sua figura era molto controversa e ha spinto gli inquirenti ad indagare negli ambienti della criminalità organizzata. Ritenuto vicino alla malavita locale e coinvolto in passato in alcune inchieste sul traffico di cocaina, una decina di anni fa Iannicelli è stato al centro dell'inchiesta "**Borgo Pulito**" assieme all'ex moglie.

Secondo le indagini era lui il capo di un'organizzazione che gestiva in modo capillare l'attività di spaccio nel territorio di Cassano allo Jonio dove da oltre 10 anni si sta consumando la faida tra i **Forestefano** e gli **Abruzzese**, detti gli "zingari" che gestiscono il traffico di droga nel contrada Pietra San Marco, il quartiere proprio di Iannicelli. Negli anni Novanta, inoltre, il suo nome era comparso in alcune informative dell'inchiesta antimafia "**Galassia**" contro le cosche dell'Alto Jonio cosentino. All'epoca, i carabinieri del Ros di Catanzaro lo avevano denunciato per associazione mafiosa. Una vita trascorsa tra il carcere e la piazza di spaccio, conclusa con un rogo che non ha risparmiato neanche il nipotino di 3 anni.



**Maurizio Costanzo vittima di un malore e in fin di vita?...**



**Silvia Capasso, morta la concorrente di The Voice of Italy**



**Gaetano Saya, arrestato il neofascista della "polizia..."**

Raccomandato da

Gentile lettore, **Il login con Facebook e Twitter è temporaneamente non funzionante.** La pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7, che i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 48 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e che ogni utente può postare al massimo 50 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. Tutti i commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. La Redazione

I commenti per questa discussione sono attualmente chiusi. ✕

245 Commenti

Il Fatto Quotidiano

1 Accedi ▾

♥ Consiglia

📄 Condividi

Ordina dal più recente ▾



**andrea90** • un anno fa

ORMAI,IN TROPPE VICENDE,....."bambini non si nasce piu"

1 ^ | ▾ • Condividi >



**Hesse** • un anno fa

Medioevo

1 ^ | ▾ • Condividi >



**Hesse** • un anno fa

Povero bimbo

1 ^ | ▾ • Condividi >



**Thinkabout** • un anno fa

Infami !

1 ^ | ▾ • Condividi >



**Upri** • un anno fa

Le mafie sono la versione itali

^ | ▾ • Condividi >



**Giovanni Speroni** • un anno fa

bella famiglia...

1 ^ | ▾ • Condividi >



Questo commento è stato eliminato.



**Lector Hardinball** → Guest • un anno fa

E' ancora disponibile il generale enrico cialdini? Fece un lavoro perfettamente in sintonia con quanto auspichi e che oggi, al confronto, farebbe impallidire perfino quello di Hitler!

^ | ▾ • Condividi >



Questo commento è stato eliminato.



**Lector Hardinball** → Guest • un anno fa

<https://it.wikipedia.org/wiki/...>

^ | ▾ • Condividi >



Una volta per tutte ,servono atti di repressione radicali e senza titubanze. Purtroppo il nemico si annida dentro quello stato che dovrebbe anire e governare

...e governare.

4 ^ | v • Condividi >



**Lector Hardinball** • un anno fa

Il papa è proprio gesuita...Parla lui che con le squadre della morte di Videla in Argentina ha visto e provocato ben di peggio! Ma poi convertirsi a cosa? Al dio biblico che di azioni simili, ma ben peggiori, ne ha fatte a centinaia? Tipo lo sterminio di bambini e lattanti degli Amaleciti (Primo Samuele 15:3) o sterminio dei primogeniti degli egiziani? (Esodo)

1 ^ | v • Condividi >



**micio66** • un anno fa

Che bella gente li al sud

3 ^ | v • Condividi >



**Thinkabout** → micio66 • un anno fa

E ormai, purtroppo, anche al nord.

2 ^ | v • Condividi >



**Dom** → micio66 • un anno fa

Il male non è una questione di geografia!! Essere maligno è una scelta individuale, spesso da persone squilibrate, privo di intelligenza. E uno che generalizza è anche privo di intelligenza!!

4 ^ | v • Condividi >



**Thinkabout** → Dom • un anno fa

Non si tratta di generalizzazioni, ma di fatti, di storia, di statistiche, di cronache. Fatti oggettivi, non ciancie.

1 ^ | v • Condividi >



**Dom** → Thinkabout • un anno fa

Sono australiano e vivo nel sud da 15 anni. Non ho mai trovato persone cattive ma persone generose e sinceri. Sono molto più accoglienti nel sud che in molti altri posti. Ho viaggiato in tutto Italia molte volte e ho trascorso mesi in Veneto, Lombardia e Piemonte, e ho vissuto in Umbria e Toscana per un periodo. Ho conosciuto delle persone sgradevoli nel nord e ho visto delle cose molto spiacevoli, ma essendo una persona colto e aperto di mente, non avrei mai osato di generalizzare sulle persone del nord. Perché uno in mille persone è cattivo o maligno altri 99,9% non lo sono. Ho dei grandi amici lì. Poi, le mafie sono una cosa da parte e fanno nemmeno 1% del popolo del sud. Ricorda chi ha creato le mafie....

^ | v • Condividi >



**Dom** → Thinkabout • un anno fa

Sono dal Australia e vivo nel sud da 15 anni. Non ho mai trovato persone cattive ma persone generose e sinceri. Sono molto più accoglienti nel sud che in molti altri posti in Europa. Ho viaggiato in tutto Italia molte volte e ho trascorso mesi in Veneto, Lombardia e Piemonte, e ho vissuto in Umbria e Toscana per un periodo. Ho conosciuto delle persone sgradevoli nel nord e ho visto delle cose molto spiacevoli, ma essendo una persona colto e aperto di mente, non avrei mai osato di generalizzare sulle persone del nord. Dove uno in mille persone è cattivo o maligno, gli altri 99,9% non lo sono. Ho dei grandi amici al nord. Poi le mafie sono una

del sud. Ricorda chi ha creato le mafie....

^ | v • Condividi >



**Lector Hardinball** → micio66 • un anno fa

dici tipo Olindo e Rosa?  
ma ci sarebbero anche i turatello, i vallanzasca, i pietro maso, i felice maniero...

1 ^ | v • Condividi >



**Antonio** → Lector Hardinball • un anno fa

sì ma non costituiscono il tessuto sociale, omertoso, economico e connivente come al sud. Dai per favore !

^ | v • Condividi >



**Lector Hardinball** → Antonio • un anno fa

Io al sud (Napoli) ci ho vissuto 28 anni dei miei 46. Ti assicuro che c'è molta più legalità di quarto oggiaro (che non è molto distante da dove vivo adesso da una quindicina d'anni) ed a cui si applica quello che dicevi del tessuto sociale. Per non parlare del vaticano...dove si consumano i più sordidi crimini in nome di un finto dio. Il tutto a spese nostre.

^ | v • Condividi >



**Thinkabout** → Lector Hardinball • un anno fa

Nessuno di questi ha mai massacrato bambini a colpi di fucile o sciogliendoli nell'acido e, comunque, non vorrai mica paragonare le gesta ripugnanti di questi alle carneficine mafiose, vero ?!

^ | v • Condividi >



**Lector Hardinball** → Thinkabout • un anno fa

ma conosci le *gesta* di chi ho citato?  
semberebbe di no..

^ | v • Condividi >



**Upri** • un anno fa

Almeno sono già in carcere, gli altri detenuti troveranno nuovi giochetti per loro.

^ | v • Condividi >



**sfatto** → Upri • un anno fa

ancora credete a queste favole sono due killer , non e' il ragioniere pedofilo di turno , non gli fanno nessun giochino , anzi saranno loro a far dei giochini ad altre persone , non e' che funziona così in carcere

1 ^ | v • Condividi >



**Upri** → sfatto • un anno fa

Dubito che se sono killer di bambini, li trattano come una visione mariana di santificazione. Poi tutto è possibile tra criminali , magari li vedono come eroi. Comunque per me al processo non ci arrivano, facendoci risparmiare soldi, e se ci arrivano il loro buccio sarain grado di sopportare la pressione di un pilone della luce

^ | v • Condividi >



**sfatto** → Upri • un anno fa

non capisci , non vengono trattati da eroi , fanno paura ,nemmeno i secondini gli fanno qualche sgarbo , perche' fanno parte di una famiglia criminale , perciò'quesot romanticismo che tutti pensano ....ahahaha adesso che vanno in galera gli fanno le feste , non esiste

^ | v • Condividi >



**Mauro Perego de Salvia** • un anno fa

Mi chiedo dove siano finiti tutti coloro che inveivano pochi mesi fa, contro immigrati e "zingari"...

^ | v • Condividi >



**Lector Hardinball** → Mauro Perego de Salvia • un anno fa

A pregare che venga scarcerato don placido greco così, da impunito vaticano, tornerà a stuprare i bambini delle etnie che citi

^ | v • Condividi >



**Enrico** → Mauro Perego de Salvia • un anno fa

La differenza è che quando si parla di delinquenza straniera, c'è sempre qualcuno che fa del negazionismo in merito, e questo provoca rabbia e dibattiti. In caso di mafia, c'è invece (per fortuna almeno su questo) una condanna plenaria...

1 ^ | v • Condividi >



**Cleonte** • un anno fa

Da notare che, essendo i genitori in galera, qualche bravo funzionario dello Stato, aveva affidato il povero bambino ad un nonno esempio di rettitudine morale. Purtroppo grottesco.

3 ^ | v • Condividi >



**Iorenzo Bernardi** → Cleonte • un anno fa

Al Forteto, notoriamente gestito da un pregiudicato e condannato per violenza sessuale e pedofilia, venivano affidati dai giudici i bambini con problemi.

Che venivano prontamente risolti dai "fondatori" della cooperativa.

Quindi cosa c'è da stupirsi delle decisioni che furono prese anche in questo caso?

Siamo nella repubblica delle banane!!!

^ | v • Condividi >



**Leonardo di Caprio** → Cleonte • un anno fa

infatti è pazzesco che si affidi un bambino ad un pluripregiudicato con reati gravi (spaccio, violenza sessuale, sequestro...) esponendolo al pericolo di faide familiari criminali (come di fatti è successo). Purtroppo si deve sempre passare da un eccesso all'altro, in questa Italia, e assistere da una parte a casi di nonni per bene che non riescono ad ottenere l'affidamento dei nipoti e dall'altra a casi assurdi come questo. Triste sorte quella di questo bambino: i genitori in galera, il nonno vigliacco e uno Stato che non ha saputo proteggerlo.

2 ^ | v • Condividi >



Questo commento è stato eliminato.



**Antonio** → Guest • un anno fa

quel giudice dovrebbe perdere il lavoro oggi, perché domani sarebbe già troppo tardi. Ma siamo in Italia, farà carriera

^ | v • Condividi >



**Joe** • un anno fa

Questo e' un mondo di criminali senza umanita' che predano sui dementi che comprano e consumano questi veleni. Purtroppo nessuno ha la capacita' di fermare questa follia.

2 ^ | v • Condividi >



**Giovanni** • un anno fa



**silverage** → giovanni • un anno fa

Carcere duro e lavori forzati per tutto il tempo che rimane loro da vivere e ricordarglielo tutti i giorni al loro risveglio, che usciranno da lì solo in una bara. Molto peggio della pena di morte!

4 ^ | v • Condividi >



**stefano** • un anno fa

Affidare un bambino ad un personaggio del genere significa condannarlo a morte certa. Vorrei tanto conoscere il nome del giudice che ha permesso tale scempio per potergli gridare in faccia che è complice di questi luridi assassini.

4 ^ | v • Condividi >



**Mela Tonino** • un anno fa

Sorvegliato speciale, Giuseppe Iannicelli era conosciuto nella cittadina dell'Alto Ionio cosentino per i suoi traffici di cocaina. Alla faccia del sorvegliato speciale!

2 ^ | v • Condividi >



**Massimo Ceppi** • un anno fa

Dove sono i buonisti anti-ergastolo e anti carcere... che fine deve fare chi uccide per diletto un bimbo di 3 anni...

2 ^ | v • Condividi >



**Thinkabout** → Massimo Ceppi • un anno fa

Deve essere recuperato alla società, mandandolo a lavare i piatti in qualche comunità, dove potrà fare amicizie, giocare a carte, a biliardo, a pallone. Questa è civiltà!

^ | v • Condividi >



**Massimo Ceppi** → Thinkabout • un anno fa

sono in molti a pensarlo, anche tanti che ora fanno i forcaioli e in altre circostanze si schierano sempre per i poveri ladruncoli, i detenuti sofferenti ecc.

^ | v • Condividi >



**Ciorby** → Massimo Ceppi • un anno fa

Come se negli Stati Uniti, per paura della pena di morte, fossero tutti osservanti della legge .. Ergastolo e sedia elettrica non sono deterrenti, basta informarsi un minimo per accorgersene

1 ^ | v • Condividi >



**Thinkabout** → Ciorby • un anno fa

Infatti il carcere è un deterrente molto più efficace, purchè non sia una barzelletta come in Italia, dove gente con due ergastoli è già fuori a fare shopping dopo solo

**il Fatto**  
**Quotidiano.it**  
Non riceve alcun finanziamento pubblico

DALLA HOMEPAGE

## **Milano, i dati col trucco dell'assessora Cocco: azioni Microsoft per 3,8 milioni e non 38mila dollari. Sala: 'Mero errore'**



**POLITICA**

•ULTIMA ORA•

x

**AMBIENTE & VELANI**

## Discarica di Bussi, dieci condanne in Appello "Ci fu l'avvelenamento colposo delle acque"

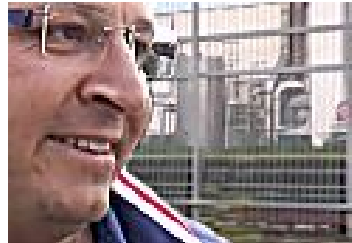
GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

**"Nel pizzino le iniziali di Tiziano Renzi" Consip, indagato padre dell'ex premier Il Giglio magico e l'appalto miliardario**

== VIDEO CONSIGLIATI ==



Terremoto, la scossa del 30 ottobre raccontata in 30 secondi



"Ho inventato il Magnum, ora mi licenziano". Algida delocalizzata...



Raccomandato da

